

Scheda A – Descrizione del progetto di accompagnamento

Si ricorda che il Programma Housing della Compagnia di San Paolo finanzia il progetto di accompagnamento per un massimo di 12 mesi

1. Denominazione dell'iniziativa.
2. Nome e cognome del referente per il progetto di accompagnamento (specificare la sua funzione nell'organizzazione ed i suoi recapiti: telefono, e-mail, fax).
3. Crocettare ambito e tipologia di intervento che caratterizzano l'iniziativa proposta (vedi testo Linee Guida) :

Ambito 1: Tipo A

 Tipo B

Ambito 2
4. Descrizione delle finalità e degli obiettivi dell'iniziativa, in particolare rispetto al modello abitativo proposto, all'analisi dei bisogni e al contesto territoriale e sociale di riferimento.
5. Descrizione dei beneficiari diretti dell'iniziativa: numero, caratteristiche, modalità di individuazione e selezione, modalità e tempi di soggiorno, modalità di convivenza, fase di sgancio, contributo economico sostenuto dai beneficiari o da altri soggetti (pubblici e non).
6. Descrizione dei risultati attesi, per l'ente proponente e per i beneficiari diretti.
7. Descrizione della metodologia, delle fasi e degli strumenti principali adottati per la realizzazione del progetto. Allegare uno schema dei tempi di realizzazione (cronoprogramma).
8. Descrizione delle risorse umane professionali e volontarie coinvolte nel progetto (ruoli, competenze, monte ore delle figure coinvolte, costo orario; allegare c.v. principali).
9. Descrizione delle eventuali criticità del progetto e delle soluzioni ipotizzate.
10. Descrizione delle componenti innovative del progetto (ad es. rispetto a: territorio, target, azioni, servizi, strumenti, approccio, partnership, ecc).
11. Descrizione dell'impatto sul territorio e delle modalità di interazione con la comunità locale e gli enti di riferimento.
12. Eventuale collaborazione con altri soggetti nell'ideazione ed attuazione delle attività (allegare eventuale documentazione).
13. Sostenibilità del progetto nel medio periodo: si richiede di fornire indicazioni sulle azioni che potranno essere intraprese per rendere il progetto sostenibile e fruibile dal punto di vista gestionale e territoriale, oltre il periodo di finanziamento da parte del Programma Housing della Compagnia di San Paolo.
14. Monitoraggio e valutazione: illustrare i criteri e gli strumenti quantitativi e/o qualitativi adottati per monitorare l'andamento e il successo dell'attività proposta; indicare come si intende misurare il raggiungimento degli obiettivi nel breve e nel medio-lungo periodo; specificare inoltre le modalità di monitoraggio del coinvolgimento dei beneficiari nel breve e medio periodo. Si ricorda che, nel caso di accettazione della richiesta, il Programma Housing si riserva di effettuare, direttamente e indirettamente, la verifica e la valutazione dell'andamento e dei risultati dell'iniziativa proposta.
15. Comunicazione del progetto e condivisione dei risultati: descrizione di come si intende comunicare al pubblico generale e specifico (operatori, potenziali beneficiari, enti territoriali, possibili finanziatori, ecc) l'avvio e i risultati del progetto. Si ricorda che tutte le attività di promozione e comunicazione del progetto andranno condivise con il Programma Housing della Compagnia di San Paolo.

Si ricorda infine la necessità di allegare il titolo di proprietà o disponibilità a titolo legale dell'immobile dove avverrà la sperimentazione (anche laddove non siano previsti lavori di adeguamento).

Scheda B – Descrizione del progetto di adeguamento dell'immobile/acquisto arredi

La scheda va compilata nelle sue sezioni principali anche laddove non venga fatta una richiesta per lavori di ristrutturazione, ma solo per acquisto di arredi (in questo caso cfr. i punti 1, 2, 3, 4, 10 e nota finale).

1. Ente richiedente.
2. Ente proprietario dell'immobile (laddove non coincidente con l'ente richiedente) e relativa modalità di conferimento all'ente richiedente.
3. Nome e cognome del referente per il progetto di riqualificazione dell'immobile (specificare la sua funzione nell'organizzazione ed i suoi recapiti: telefono, fax, e-mail).
4. Ubicazione dell'immobile (Comune ed indirizzo).
5. Eventuali vincoli di tutela (Dlgs del 22/01/2004 n°42), destinazione urbanistica da PRGC, estratto di mappa e visure catastali.
6. Planimetria di inquadramento dell'immobile all'interno del contesto urbano, planimetria dello stato di fatto dell'immobile e ulteriore planimetria di progetto se sono previsti interventi di adeguamento; descrizione della destinazione d'uso attuale e prevista al termine dell'intervento.
7. Descrizione dei lavori da realizzare con specifico riferimento a: a) dati dimensionali dell'immobile o della porzione di immobile interessata dal progetto (superficie lorda di pavimento, superficie dei locali interessati dal progetto per differenti attività insediate); b) tipologia degli interventi da realizzare per rendere idoneo l'immobile ad ospitare le nuove attività previste dal progetto (opere edili e impianto elettrico, termico, idrico-sanitario, meccanico); c) accessibilità degli ambienti da parte delle persone disabili; d) modularità/flessibilità degli ambienti. Si ricorda che saranno esclusi dal contributo interventi che prevedano la costruzione di nuove strutture.
8. Computo metrico estimativo relativo all'intervento oggetto di richiesta di finanziamento, incluso eventuale dettaglio di costo (marca, tipologia, modello) di arredi e attrezzature. E' necessario allegare la relativa documentazione (ad esempio preventivi nel caso della fornitura di arredi ed attrezzature) e anche un dossier fotografico dell'immobile. Laddove l'intervento oggetto della richiesta di finanziamento al Programma Housing sia parte di un progetto di più ampia portata (ad esempio solo alcuni appartamenti da destinare al progetto presentato al Programma Housing localizzati in un immobile oggetto di un complessivo intervento di recupero) occorre predisporre un computo metrico estimativo o almeno una stima dettagliata dei costi per la quota parte di lavori riferiti all'intervento specifico.
9. Stima dei tempi previsti per la realizzazione dei lavori e per l'avvio delle attività, indicando la data presunta di inizio e fine lavori.
10. Predisposizione di un Quadro Tecnico Economico (QTE) per la definizione del costo di realizzazione dell'intervento, ovvero considerando oltre all'importo dei lavori anche voci di spesa quali IVA, spese tecniche ecc (si veda l'allegato alla scheda B: modello QTE 1 per gli Enti Pubblici, modello QTE 2 per gli altri soggetti). Laddove non sia previsto un intervento di ristrutturazione dell'immobile, occorre comunque fornire il dettaglio delle spese per arredi ed attrezzature (marca, tipologia, modello), oneri fiscali compresi.
11. Esclusivamente per coloro che richiedono il contributo extra di € 5.000 per la progettazione ai fini della sostenibilità ambientale, è necessario allegare una breve descrizione degli interventi previsti e la relativa documentazione, in particolare analizzando adeguatamente le caratteristiche prestazionali delle soluzioni tecnologiche (edificio, impianti) ritenute idonee ai fini del contenimento dei consumi energetici dell'edificio. La richiesta di contributo viene ritenuta valida solo se si dimostra che gli interventi descritti contribuiscono al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio, oltre i limiti di legge. Ad esempio tale miglioramento può essere concretamente documentato definendo/ipotizzando la classe energetica che l'edificio potrà raggiungere al termine dei lavori ed allegando il relativo ACE (Attestato di Certificazione Energetica) pre/post intervento.

Si ricorda infine che è necessario allegare il titolo di proprietà o disponibilità a titolo legale dell'immobile cui si riferisce l'intervento proposto.

Allegato alla Scheda B

Modello QTE 1 - Ente pubblico	
Titolo intervento	
QUADRO TECNICO ECONOMICO	
a)	Lavori a base d'asta
a1)	lavori ed opere
a2)	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
a3)	totale lavori a base d'asta
a4)	totale importo appalto
b)	Somme a disposizione della stazione appaltante
b1)	arredi, indagini, allacciamenti, imprevisti
b2)	acquisizione aree o immobili
b3)	spese tecniche, collaudo, ecc.
b4)	IVA totale
	<i>Totale costo realizzazione</i>

Modello QTE 2 – Altri soggetti	
Titolo intervento	
QUADRO TECNICO ECONOMICO	
a)	Totale importo lavori
b)	Dettaglio delle voci di costo
b1)	arredi, indagini, allacciamenti, imprevisti
b2)	acquisizione aree o immobili
b3)	spese tecniche, collaudo, ecc.
b4)	IVA totale
	<i>Totale costo realizzazione</i>

Scheda C – Piano finanziario dell’iniziativa

1. Quadro di sintesi dei costi complessivi dell’iniziativa:

Progetto di accompagnamento ¹	costo: € _____
Progetto di adeguamento/arredi ²	costo: € _____
Progettazione ai fini sostenibilità ambientale (cfr. punto 11 scheda B) ³	costo: € _____
	Totale: € _____

2. Dettaglio delle voci di costo che vanno a comporre il piano dei costi complessivi, distinguendo tra progetto di accompagnamento e progetto di adeguamento/arredi.

A titolo esemplificativo, si ricorda che è necessario indicare il costo orario delle singole figure professionali coinvolte e, nel caso di acquisto di arredi, i prezzi unitari.

E' altresì necessario indicare i fondi messi eventualmente a disposizione dall'ente ed eventuali altri finanziamenti già garantiti o richiesti. Si ricorda infatti che il cofinanziamento costituirà un elemento preferenziale nella valutazione del progetto.

QUADRO A

Dettaglio voci di spesa (Progetto di accompagnamento)	Contributo richiesto al Programma Housing	Eventuale cofinanziamento altre risorse	(ed origine cofinanziamento)
Totale			

QUADRO B⁴

Dettaglio voci di spesa (Progetto di adeguamento/arredi)	Contributo richiesto al Programma Housing	Eventuale cofinanziamento altre risorse	(ed origine cofinanziamento)
Totale			

¹ L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato nel totale del QUADRO A (somma tra contributo richiesto ed eventuale cofinanziamento)

² L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato nel totale del QUADRO B (somma tra contributo richiesto ed eventuale cofinanziamento)

³ L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato nel totale del QUADRO C (somma tra contributo richiesto ed eventuale cofinanziamento)

⁴ L'importo indicato si riferisce a quanto riportato nel QTE (punto 10 scheda B) da suddividere nelle seguenti categorie di spesa: lavori da CME, arredi, spese tecniche, IVA (relativa a lavori, arredi, spese tecniche e altre voci di spesa eventualmente inserite). L'importo totale indicato nel Quadro B, suddiviso tra contributo richiesto e cofinanziamento, deve corrispondere al totale del QTE (punto 10 scheda B).

